Siamo lieti di annunciare la settima vendita all'incanto del Dipartimento di Numismatica presentando 250 lotti di monete in prevalenza italiane.

L'asta si apre con una selezione di 60 esemplari di zecche italiane preunitarie, nella quale spiccano alcuni interessanti esemplari della zecca di Mantova (lotti 16, 17 e 18) ed il raro fiorino della zecca di Savona (lotto 47).

La parte centrale dell'asta è dedicata alle monete papali, con oltre 80 pezzi che si distinguono per l'elevato stato conservativo.

Segnaliamo infatti che numerosi esemplari risultano essere stimati dalle principali agenzie di grading internazionali come “TOP POP”.

Tra le monete sabaude brillano lo scudo d'oro di Emanuele Filiberto (lotto 149), il 100 lire di Umberto I del 1883 (lotto 185) e la lira Aquila Sabauda del 1905 (lotto 202), tutti di conservazione quantomeno inusuale.

Buona selezione anche per quanto riguarda la sezione dedicata alla Repubblica Italiana, con il raro 10 lire del 1947 in conservazione eccezionale (lotto 215), e una interessante raccolta suddivisa in più lotti realizzata da un attento collezionista lombardo.

Di seguito i lotti di maggiore interesse:

* 16 - MANTOVA - Assedio Austro-Spagnolo (1629-1630) - Scudo ossidionale. - base asta 900 / stima 1000-3000
* 17 - MANTOVA - CARLO I GONZAGA (1627-1637) - Mezzo ducatone da 80 soldi. - Base asta 2500 / stima 2500-3500
* 131 - SEDE VACANTE, Card. Francesco Galleffi (1829) - Scudo 1829, Bologna. - Base asta 2000 / stima 2000-3000
* 149 - EMANUELE FILIBERTO (1553-1580) - Scudo d'Oro del Sole 1563, Vercelli. - Base asta 2000 / stima 2000-4000
* 185 - UMBERTO I (1878-1900) - 100 lire 1883. - Base asta 6000 / stima 6000-8000
* 202 - VITTORIO EMANUELE III (1900-1943) - 1 lira 1905. - Base asta 1600 / stima 1600-3000
* 215 - REPUBBLICA ITALIANA (1946-) - 10 lire 1947. - Base asta 2000 / stima 2000-3000